



Nota integrativa

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 cod. civ..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze, né sono state individuate motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

SETTORE DI ATTIVITÀ

La Società opera nei seguenti campi di attività:

- Servizio gestione aree di sosta;
- Servizio gestione luci votive presso il Civico Cimitero;
- Servizio gestione Tempio Crematorio;
- Servizi Igiene Ambientale e gestione di impianti ad essi finalizzati;
- Servizi di affissione e di rimozione manifesti pubblicitari e di manutenzione degli impianti;
- Servizi di gestione Complesso Monumentale San Giovanni.

VALUTA CONTABILE ED ARROTONDAMENTI

I prospetti di Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, e all'art. 2423-bis, 2 comma, del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, cod. civ., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta. Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

DESCRIZIONI DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

Rischio paese

La Società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbe determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito la Società ha rafforzato le procedure periodiche di monitoraggio al fine di individuare eventuali contromisure. Inoltre, è stato creato il fondo svalutazione crediti nei termini di legge. L'unico rischio che potrebbe insorgere è relativo ai crediti vantati nei confronti del Comune di Cava de' Tirreni per i ritardi dei pagamenti per i servizi di Igiene Urbana affidati.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio non sono utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Per far fronte alla situazione evidenziata la Società ha posto in essere operazioni di anticipazione fatture e mutui chirografari con gli istituti di credito.

Rischi di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Rischio cambio

L'esposizione al rischio cambio non esiste, non essendovi esposizioni in valuta estera.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente visionato, sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Revisore Unico.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 85.613 (€ 112.273 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	336.782	48.632	2.500	6.000	616.512	1.010.426
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	336.782	42.540	2.500	6.000	510.331	898.153
Valore di bilancio	0	6.092	0	0	106.181	112.273
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	0	3.703	0	0	28.802	32.505
Altre variazioni	0	5.845	0	0	0	5.845
Totale variazioni	0	2.142	0	0	-28.802	-26.660
Valore di fine esercizio						
Costo	336.782	54.477	2.500	6.000	616.512	1.016.271
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	336.782	46.243	2.500	6.000	539.133	930.658
Valore di bilancio	0	8.234	0	0	77.379	85.613

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. Solo per attrezzature della Park It Srl, dietro perizia dell'Architetto Pepe, nell'anno 2009 si è ritenuto di ammortizzare il residuo in 20 anni.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80, non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%;

Impianti e macchinari: 12%-30%;

Attrezzature industriali e commerciali: 15%.

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%;
- macchine ufficio elettroniche: 20%;
- autoveicoli: 25%.

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 4.146.753 (€ 3.914.948 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</i>	<i>Totale Immobilizzazioni materiali</i>
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.475.333	483.406	654.622	2.984.257	0	6.597.618
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.426	308.762	496.989	1.844.493	0	2.682.670
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.442.907	174.644	157.633	1.139.764	0	3.914.948
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	6.000	27.325	28.654	760.119	0	822.098
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	(34.457)	0	(34.457)
Ammortamento dell'esercizio	41.093	46.006	50.098	453.096	0	590.293
Altre Variazioni	0	0	0	(34.457)	0	(34.457)
Totale variazioni	(35.093)	(18.681)	(21.444)	307.023	0	231.805
Valore di fine esercizio						
Costo	2.481.333	510.731	683.276	3.709.919	0	7.385.258
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.519	354.768	547.087	2.263.132	0	3.238.506
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.407.814	155.963	136.189	1.446.787	0	4.146.753

Nel corso dell'esercizio 2021 il socio unico, il comune di Cava de' Tirreni, ha conferito alla società un immobile finalizzato al rafforzamento patrimoniale della società ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, art.113, comma 13. Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime dello stesso.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del valore dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati.

Non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e, conseguentemente, includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 45.780 (€ 42.400 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	42.400	3.380	45.780
Totale rimanenze	42.400	3.380	45.780

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, di quella di settore e del rischio del paese.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.433.334 (€ 5.266.765 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	276.832	16.850	293.682	123.245	170.437
Verso controllanti	1.430.978	1.674.128	3.105.106	0	3.105.106
Crediti tributari	138.696	0	138.696		138.696
Imposte anticipate			669		669
Verso altri	0	18.426	18.426	0	18.426
Totale	1.846.506	1.709.404	3.556.579	123.245	3.433.334

CREDITI TRIBUTARI E ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero, 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	283.207	-112.770	170.437	153.587	16.850	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.963.034	-1.857.928	3.105.106	1.430.978	1.674.128	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.979	127.717	138.696	138.696	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	669	0	669			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.876	9.550	18.426	0	18.426	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.266.765	-1.833.431	3.433.334	1.723.261	1.709.404	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	170.437	170.437
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.105.106	3.105.106
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	138.696	138.696
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	669	669
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.426	18.426
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.433.334	3.433.334

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.528.418 (€ 1.780.349 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.767.470	-255.998	1.511.472
Denaro e altri valori in cassa	12.879	4.067	16.946
Totale disponibilità liquide	1.780.349	-251.931	1.528.418

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 15.353 (€ 32.391 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	32.391	-17.038	15.353
Totale ratei e risconti attivi	32.391	-17.038	15.353

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.843.741 (€ 4.393.178 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

In seguito alla delibera assembleare del 10 Maggio 2022 con l'approvazione del bilancio 2021 si ripartisce l'utile come sotto riportato:

- € 165.002,00 alla formazione delle riserve di legge e volontarie al fine di migliorare lo standard patrimoniale della società. Il tutto finalizzato al miglioramento dell'assetto patrimoniale aziendale, vincolando al patrimonio netto l'utile di esercizio le cui corrispondenti risorse liquide possano essere utilizzate per realizzare in parte o in toto gli investimenti e per l'acquisizione di ogni ulteriore utilità necessaria allo sviluppo dei differenti business;
- € 200.000,00, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale, da destinarsi alla distribuzione al Socio unico Comune di Cava de'Tirreni, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Nel prospetto sotto riportato si evidenzia la riduzione delle riserve facoltative in seguito alla delibera assembleare del socio unico del 27 giugno 2022 con la quale è stata deliberata la distribuzione di dividendi per € 800.000, corrisposta al socio senza applicazione di ritenute a titolo di imposta.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	20.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.964.224	0	0	0
Varie altre riserve	1.943.952	0	0	0
Totale altre riserve	3.908.176	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	365.002	200.000	-165.002	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	4.393.178	200.000	-165.002	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	0		20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-634.998		1.329.226
Varie altre riserve	800.000	800.000		1.943.951
Totale altre riserve	800.000	-634.998		3.273.177
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	450.564	450.564
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		0
Totale Patrimonio netto	800.000	165.001	450.564	3.843.741

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	20.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	2.836.390	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	2.836.390	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	227.833	0	-227.833	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	3.184.223	0	-227.833	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	0		20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	1.964.224		1.964.224
Versamenti in conto capitale	0	-2.836.390		0
Varie altre riserve	0	1.943.952		1.943.952
Totale altre riserve	0	1.071.786		3.908.176
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	365.002	365.002
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	1.100.000	1.100.000		0
Totale Patrimonio netto	1.100.000	2.171.786	365.002	4.393.178

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, numero 7-bis, del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000	capitale		0	0	0
Riserva legale	20.000	utile	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.329.226	utile	a/b/c	0	0	0

Varie altre riserve	1.943.951	conferimento fabbricato	e	0	0	0
Totale altre riserve	3.273.177	utile	A/B/C	0	0	0
Totale	3.393.177			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo
Riserve facoltative	1.329.226
Altre Riserve	1.943.950
Totale Altre Riserve	3.273.176

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria). Non vi sono fondi accantonati nell'anno 2022.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 137.015 (€ 143.791 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	143.791
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-6.776
Totale variazioni	-6.776
Valore di fine esercizio	137.015

DEBITI

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta. Tali debiti sono valutati al valore nominale. I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.104.747 (€ 6.611.201 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.284.174	-291.668	992.506
Acconti	4.687	-479	4.208
Debiti verso fornitori	2.014.589	-194.631	1.819.958
Debiti verso controllanti	1.979.170	-1.054.857	924.313
Debiti tributari	229.980	-123.040	106.940
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	309.356	38.037	347.393
Altri debiti	789.245	120.184	909.429
Totale	6.611.201	-1.506.454	5.104.747

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.284.174	-291.668	992.506	205.496	787.010	0
Acconti	4.687	-479	4.208	4.208	0	0
Debiti verso fornitori	2.014.589	-194.631	1.819.958	1.756.088	63.870	0
Debiti verso controllanti	1.979.170	-1.054.857	924.313	924.313	0	0
Debiti tributari	229.980	-123.040	106.940	106.940	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	309.356	38.037	347.393	347.393	0	0
Altri debiti	789.245	120.184	909.429	909.429	0	0
Totale debiti	6.611.201	-1.506.454	5.104.747	4.253.867	850.880	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	ITALIA	TOTALE
Debiti verso banche	992.506	992.506
Acconti	4.208	4.208
Debiti verso fornitori	1.819.958	1.819.958
Debiti verso imprese controllanti	924.313	924.313
Debiti tributari	106.940	106.940
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	347.393	347.393
Altri debiti	909.429	909.429
Debiti	5.104.747	5.104.747

DETTAGLIO DEBITI VERSO BANCHE A LUNGA SCADENZA

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione
	Banca Sella 648853	15/02/2021	700.000	525.098	96.116	15/02/2028
	Banca Popolare dell'Emilia Romagna 3218438	14/08/2020	700.000	467.408	97.370	14/08/2027
	Banca Sella	16/02/2018	433.000	0	18.441	16/02/2022
	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	15/10/2018	375.000	0	79.740	11/10/2022
Totale			2.208.000	992.506	291.667	

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 169.748 (€ 956 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	956	168.792	169.748
Totale ratei e risconti passivi	956	168.792	169.748

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Abbonamento sosta	345.526
	Parcometri e casse	1.964.635
	Luci votive	126.589
	Tempio crematorio	549.854
	Tempio crem. residenti	86.263
	Vendite urne	8.697
	Prest. Comune di Cava	6.996.422
	Ricavi San Giovanni	119.309
	Premio efficienza	8.366
	Ricavi affissioni	50.000
	Vendita carta e cartone	202.002
	Vendita vetro	23.258
	Vendita plastica	211.474
	Vendita acciaio e alluminio	1.545
	Rimborso comune materiale venduto	2.362.002
	Vendita ciondoli	623
	Ricavi servizi vari	0
	Ricavi bus Italia	24.000
	Ricavi igiene cimitero	32.727
	Ricavi indumenti	29.149
	Ricavi olio	18.814
Totale		13.161.255

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 10, del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	13.161.255
Totale		13.161.255

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 259.413 (€ 181.465 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi assicurativi	2.106	-1.646	460
Sopravvenienze e insussistenze attive	117.069	-116.652	417
Altri ricavi e proventi	62.290	196.246	258.536
Totale altri	181.465	77.948	259.413
Totale altri ricavi e proventi	181.465	77.948	259.413

Contributi e credito di imposta

Tipo di contributo	Importo	Utilizzato	differenza
Credito imposta mezzogiorno	128.805	0	128.805
Credito energia gas	18.759	8.868	9.891
Contributo Mongolia	206.847	84.670	122.177
Credito formazione 4.0	4.689	4.689	0
Totale	359.100	98.227	260.873

1) Credito imposta mezzogiorno: richiesto nel 2022 per gli anni 2019-2020-2021-2022. La società ha provveduto negli anni a calcolare l'ammortamento dei beni acquistati, e come, previsto dalla normativa, ad effettuare il risconto del credito nell'anno 2022; pertanto parte di esso è stato indicato come sopravvenienza (2019-2020-2021), mentre per l'anno 2022 è stato indicato come contributo credito mezzogiorno;

2) credito imposta energia gas: si è provveduto, in base ai decreti che si sono susseguiti nell'anno 2022, al calcolo del credito di imposta per aziende non gassivore;

3) il contributo Mongolia è un progetto di cooperazione internazionale. 3R4UB vede impegnati 4 partner, 2 italiani e 2 mongoli, ossia per l'Italia il capofila, Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR IRISS) e la società in house del Comune di Cava de' Tirreni, Metellia Servizi, e per la Mongolia la Municipalità di Ulaanbaatar e l'Agenzia del Ministero dell'Ambiente mongolo Fresh Water Resources and Nature Conservation Centre (FWRNCC). Il progetto è finanziato con un budget di 3.5milioni di euro in un periodo di attuazione di 48 mesi, e prevede anche il coinvolgimento di 5 stakeholders mongoli. In conseguenza della pandemia da Covid-19, che ha comportato uno slittamento della pianificazione delle attività, è stata chiesta alla Comunità europea una proroga di 18 mesi rispetto alla durata originaria.

Gli obiettivi di progetto:

- elaborare un piano per la gestione sostenibile dei rifiuti nella città di Ulaanbaatar con una visione a

lungo termine secondo la filosofia delle 3R – Reduce, Reuse, Recycle;

- sensibilizzare l'opinione pubblica e incoraggiare la raccolta differenziata dei rifiuti domestici;
- incentivare le aziende private ad entrare nel mercato ecosostenibile del recupero delle materie prime;
- promuovere investimenti finanziari, anche privati, per migliorare la gestione dei rifiuti.

4) Credito Formazione 4.0: La misura è volta a sostenere le imprese nel processo di trasformazione tecnologica e digitale creando o consolidando le competenze nelle tecnologie abilitanti necessarie a realizzare il paradigma 4.0.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie e di consumo

Le spese per materie prime sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 718.060 (€ 543.080 nel periodo precedente).

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Acquisti materie consumo	32.586	41.491	74.077
Ricambi Imp. attr. automezzi	60.676	24.260	84.936
Materiali di manutenzione	7.293	(5.229)	2.064
Trasporti su acquisti	2.299	(1.095)	1.204
Spese di minuteria e attrezzature	15.379	5.872	21.251
Materiale gestione sosta	2.139	4.148	6.287
Vestiario e dispositivi sicurezza	69.010	4.807	73.817
Schede autopark	6.690	(6.690)	0
Acquisto urne	4.070	3.943	8.013
Ricambi per parcometri	11.926	(1.139)	10.787
Sacche, ciondoli, rulli acquisti tempio	16.528	4.646	21.174
Costi Complesso San Giovanni	8.025	3.554	11.579
Costi affissioni	534	73	607
Carburanti e lubrificanti	288.617	52.301	340.918
Cancelleria e stampati	17.308	44.038	61.346
Totale	543.080	174.980	718.060

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.714.807 (€ 4.558.952 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per vigilanza	31.707	3.288	34.995
Trasporti	0	0	0
Energia elettrica	71.584	53.290	124.874
Gas	39.871	60.864	100.735
Acqua	12.582	7.050	19.632
Spese di manutenzione e riparazione	260.589	(9.499)	251.090
Servizi di consulenze	108.118	(29.667)	78.451
Rimborsi amministratore	20.481	(4.814)	15.667
Pubblicità	57.598	15.425	73.023
Spese telefoniche	26.677	(500)	26.177
Assicurazioni	126.393	30.237	156.630
Spese di viaggio e trasferta	10.029	2.956	12.985
Spese bancarie e postali	51.605	(16.952)	34.653
Smaltimenti vari	3.054.156	(198.738)	2.855.418
Altri	538.422	102.012	640.434
Altri costi del personale	149.142	69.287	218.429
Spese Progetto Mongolia	0	71.614	71.614
Totale	4.558.954	155.853	4.714.807

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 204.204 (€ 250.585 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	110.454	1.979	112.433
Noleggi	140.131	(48.360)	91.771
Totale	250.585	(46.381)	204.204

SPESE PER IL PERSONALE

Le spese per il personale di lavoro subordinato comprese di contributi e TFR ammontano ad € 6.403.801 (€ 6.406.465 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Salari e stipendi	5.048.138	(192.415)	4.855.723
Oneri Sociali	1.023.862	159.806	1.183.668
Trattamento fine rapporto	334.465	29.945	364.410
Totale	6.406.465	2.664	6.403.801

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI, VARIAZIONE DELLE RIMANENZE, ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Gli ammortamenti e svalutazioni, variazione delle rimanenze e gli accantonamenti per rischi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 636.313 (€ 543.622 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Ammortamenti e svalutazioni	569.070	70.623	639.693
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(25.448)	22.068	(3.380)
Accantonamento per rischi	0	0	0
Totale	543.622	92.691	636.313

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 78.403 (€ 129.253 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.508	(502)	1.006
Imposta di registro	3.968	(3.968)	0
Diritti camerali	9.843	2.027	11.870
Abbonamenti riviste, giornali ...	3.674	88	3.762
Sopravvenienze e insussistenze passive	57.594	(54.912)	2.682
Altri oneri di gestione	52.663	6.420	59.083
Totale	129.250	(50.847)	78.403

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile, i proventi finanziari relativi ad interessi attivi bancari ammontano ad € 190.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	22.221
Altri	366
Totale	22.587

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	135.456	111.413	0	0	
IRAP	56.662	46.834	0	0	
Totale	192.118	158.247	0	0	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i rversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto. I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, numero 14, lett. a) e b), del Codice civile.

In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita:

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-669
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-669

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15, del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	13
Operai	125
Altri dipendenti	10
Totale Dipendenti	151

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Tra le operazioni con le parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, la Società precisa che sono state realizzate le seguenti operazioni correlate col Comune di Cava de' Tirreni:

Crediti Euro: 3.105.106; Debiti Euro: 924.313;

Costi Euro: 542.357; Ricavi: Euro: 9.560.460.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione ai fatti e rilievi, come disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 22-quater, questi verranno riportati nella relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO - ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Cava de' Tirreni socio unico della stessa.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e Società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	203.615.112	206.713.697
C) Attivo circolante	78.589.956	67.121.693
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	282.205068	273.835.390
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	1.200.353	1.200.353
Riserve	120.571.341	124.732.553
Utile (perdita) dell'esercizio	-22.759.787	(4.379.906)
Totale patrimonio netto	99.011.907	121.553.001
B) Fondi per rischi e oneri	36.718.804	1.855.904
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	79.601.302	80.112.824
E) Ratei e risconti passivi	66.873.055	70.313.661
Totale passivo	282.205.068	273.835.390

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	44.989.688	44.345.297
B) Costi della produzione	64.767.244	47.053.661
C) Proventi e oneri finanziari	-1.074.427	-817.728
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	388.271	1.026.506
E) Proventi e oneri straordinari	-1.319.718	-859.895
Imposte sul reddito dell'esercizio	976.346	1.020.424
Utile (perdita) dell'esercizio	-22.769.787	-4.379.905

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Ai sensi del numero 16, comma 1, dell'art. 2427, cod. civ., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Amministratori
Compensi	0

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Alla luce di quanto esplicitato nei documenti di cui si chiede l'approvazione in questa sede il Socio si determina per destinare il risultato netto d'esercizio pari a Euro 450.564 alla formazione delle riserve di legge e volontarie al fine di migliorare lo standard patrimoniale della società. Il tutto finalizzato al miglioramento dell'assetto patrimoniale aziendale, vincolando al patrimonio netto l'utile di esercizio le cui corrispondenti risorse liquide possano essere utilizzate per realizzare in parte o in toto gli investimenti in beni strumentali previsti nel Piano industriale e per l'acquisizione di ogni ulteriore utilità necessaria allo sviluppo dei differenti business, nonché per il sostenimento dei costi relativi all'avviamento della New-co in partenariato pubblico-privato per la gestione dei servizi cimiteriali.

L'Organo Amministrativo

Giovanni Muoio

Dichiarazione di conformità

Io sottoscritto Giovanni Muoio amministratore della *Società Metellia Servizi S.r.l.* unipersonale consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 che il presente documento è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società". Il documento informatico in XBRL contenete lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.